



**Ministero dell'Istruzione
CPIA NAPOLI PROVINCIA 1**

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Codice Meccanografico: NAMM0CR008 – Codice fiscale: 93062780635

Via San Pietro, 56 – 80020 Casavatore (NA) – Telefono: 08119201682

NAMM0CR008@istruzione.it - NAMM0CR008@pec.istruzione.it

www.cpianapoliprov1.edu.it



INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/2022

Sommario

Il Quadro Normativo	3
La Sperimentazione – a.s. 2020/2021.....	3
Le Tematiche.....	6
Il Curricolo	7
Curricolo di Educazione Civica - Primo Periodo Didattico - 36 ore	8
Curricolo di Educazione Civica - Secondo Periodo Didattico - 33 + 33 ore	8
Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione - 10 ore	8
La Connessione con le FAD	9
Gli Approcci e le Metodologie.....	9
La Valutazione.....	10

Il Quadro Normativo

- La **Legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.
- Con **Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** sono state emanate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'Innovazione Normativa, la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- Con **Nota Ministeriale 16557 del 30 giugno 2020** ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR.
- La **Nota Ministeriale 19479 del 16 luglio 2020** ha fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'Educazione Civica in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi.
- La **Nota Ministeriale 535 dell'11 gennaio 2021** ha fornito ulteriori istruzioni operative per l'a.s. 2020/2021 sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello.

La Sperimentazione – a.s. 2020/2021

La **messa a sistema, nell'a.s. 2020/2021, dell'insegnamento dell'educazione civica** nelle istituzioni scolastiche ha posto alla scuola un'altra importante sfida organizzativa, oltre che educativa.

In **avvio dell'anno scolastico scorso**, la nostra Istituzione Scolastica ha proceduto a:

- Rilevare e verificare la **coerenza** dell'insegnamento dell'educazione civica con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** del CIA.
- Individuare le **responsabilità** e i **compiti di ciascun attore**, affidando la **contitolarità** dell'insegnamento dell'educazione civica **a tutti i docenti** di classe e il **coordinamento** al relativo **referente del gruppo di livello**.
- Aggiornare l'**atto di indirizzo**, il **regolamento di istituto**, il **patto di corresponsabilità**.
- Rielaborare l'**organigramma** e il **funzionigramma** di istituto, con l'introduzione della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.
- Definire le **modalità di svolgimento delle attività** dedicate a questo insegnamento, optando per un **curricolo valutativo**, che ne prevede lo svolgimento nelle **ordinarie attività curricolari**, estrapolandole **al solo fine valutativo**.
- Tracciare il **curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica** - in termini di **traguardi di competenza, abilità, conoscenze, tematiche, contenuti e tempistica** - per il primo e il secondo periodo didattico.

- Indicare i **criteri metodologici e valutativi** e predisporre i relativi **strumenti**.
- Operare una ricognizione dei **bisogni formativi dei docenti** sulle tematiche afferenti all'insegnamento dell'educazione civica, come previsto al comma 2 dell'art. 6 della citata normativa, al fine dell'aggiornamento del **piano di formazione dei docenti**.
- Integrare il **PTOF** con gli aspetti relativi all'insegnamento dell'educazione civica.

All'inizio del secondo quadrimestre, in coerenza con le indicazioni operative fornite dalla nota **535 dell'11 gennaio 2021**, è stato individuato il **curricolo di educazione civica anche per il percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana**. Tale nota, infatti, ha previsto l'obbligo per questo percorso di realizzare la **sessione di informazione e formazione civica** di cui all'allegato C delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento.

Nella **fase conclusiva dell'anno** è stato condotto un **monitoraggio** sulla sperimentazione didattica effettuata, da cui è risultato che l'intero impianto organizzativo e didattico-educativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica si è rivelato efficace, funzionale e coerente con le competenze disciplinari e trasversali.

Pertanto esso viene sostanzialmente confermato per l'anno scolastico 2021/2022.

I Principi e le finalità: la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PRINCIPI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Legge 92/19, Art. 1

1. L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la **partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità**, nel **rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la **condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona**.

Tali principi risultano perfettamente coerenti con l'**identità strategica del CPIA Napoli Provincia 1**, che pone al **centro del processo didattico-educativo** l'adulto, a partire dalla valorizzazione del suo patrimonio culturale e professionale, per favorire lo sviluppo di competenze chiave per l'**apprendimento permanente e di cittadinanza**.

Si riportano di seguito le **finalità strategiche** e gli **obiettivi prioritari e formativi** del PTOF 2019-2022 coerenti con l'insegnamento dell'educazione civica.

FINALITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI PRIORITARI E FORMATIVI

PTOF 2019-2022

Finalità strategiche:

- Innalzare il livello di istruzione degli adulti e dei giovani adulti per il loro **pieno ed integrale sviluppo**, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Promuovere lo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente per favorire lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e incrementare le prospettive occupazionali**, rispondendo alle esigenze di una società in forte trasformazione.
- Attuare principi di **uguaglianza e di pari dignità** attraverso la **valorizzazione delle diversità personali e delle differenti identità culturali, proponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse**.
- Favorire l'**inclusione** e lo **sviluppo di un orizzonte di cittadinanza attiva per gli utenti di cittadinanza non italiana** presenti sul territorio, agendo prioritariamente sull'integrazione linguistica;
- Promuovere l'**istruzione e la formazione in carcere** come elemento fondamentale per la riconquista di una dimensione progettuale della propria esistenza e per il futuro reinserimento nella società.

Obiettivi Prioritari:

- Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri **competenze sociali e civiche**.
- Promuovere azioni volte a favorire negli studenti italiani e stranieri, anche in regime di restrizione, **competenze chiave di cittadinanza**.

Obiettivi Formativi:

- sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la **valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture**, il sostegno dell'**assunzione di responsabilità** nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della **consapevolezza dei diritti e dei doveri**.
- sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**.
- sviluppo di **comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Tali finalità e obiettivi del CPIA risultano perfettamente coerenti anche con i **traguardi di competenza** esplicitati dall'**All. B delle Linee Guida**.

INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Linee Guida per l'introduzione dell'Educazione Civica – All. B

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del **prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**.
- È consapevole che i principi di **solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità** sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il **concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi** e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la **Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo**.
- Comprende la necessità di uno **sviluppo equo e sostenibile**, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il **rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura** e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un **atteggiamento critico e razionale** nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di **distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente**, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il **concetto di dato** e di individuare le **informazioni corrette o errate**, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'**identità digitale** da un'identità reale e sa applicare le **regole sulla privacy** tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di **argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**.
- È consapevole dei **rischi della rete** e come riuscire a individuarli.

Le Tematiche

Riguardo a tematiche e contenuti, le **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica** sottolineano che i **nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge sono facilmente riconducibili ai contenuti disciplinari, in quanto **già impliciti negli epistemi delle discipline**. Si è trattato, pertanto, di **far emergere elementi latenti nel curriculum e di rendere consapevole la loro interconnessione**.

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee Guida per l'introduzione dell'Educazione Civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Oltre alla conoscenza del **dettato costituzionale**, vanno trattati i temi relativi alla conoscenza dell'**ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali** e delle **Organizzazioni internazionali e sovranazionali**, prime tra tutte l'idea e lo **sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite**. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (i **regolamenti scolastici**, ecc.) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la **conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale**.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'**Agenda 2030** dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la **salvaguardia dell'ambiente** e delle risorse naturali, ma anche la **scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone**, la **tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità**.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la **capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali**, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, di contrasto del linguaggio dell'odio.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un **impegno professionale che coinvolge tutti i docenti** contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il Curricolo

Riguardo al curricolo, tra le due diverse organizzazioni possibili indicate dalla normativa, il nostro CPIA ha optato per l'adozione di un **curricolo valutativo**, piuttosto che progettuale, allo scopo di **valorizzare la forte valenza educativa e civica dei percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti**. Pertanto le attività e i contenuti di educazione civica, opportunamente collegati alle competenze disciplinari, vengono svolti nelle ordinarie attività curriculari ed estrapolati al solo fine valutativo.

Già in avvio dello scorso anno scolastico **i docenti hanno proceduto, in sede dipartimentale, a:**

- prendere in esame ed esplicitare l'**afferenza delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari** presenti nelle UdA **ai principi e ai traguardi di competenza di educazione civica** di cui all'allegato B delle Linee Guida;
- indicare le **tematiche e i contenuti** da sviluppare, con riferimento ai **nuclei tematici** e ai contenuti indicati dalla normativa, evidenziandone i **nessi interdisciplinari**;
- specificare il **tempo orario per ciascun intervento didattico** da destinare alla valutazione dell'educazione civica;
- individuare o elaborare i **materiali didattici** di base per ogni argomento di educazione civica stabilito, per una condivisione collegiale di tutto il dipartimento;
- individuare una **cornice metodologica comune**, applicabile sia in caso di **didattica in presenza** che di **didattica a distanza**;
- definire i **criteri di valutazione per questo insegnamento** e predisporre la relativa **griglia di valutazione**.

In **sede interdipartimentale**, sulla base dei lavori dei dipartimenti, è stato individuato un **filo conduttore comune del curriculum di educazione civica, "il rispetto delle regole"**, scelto anche in considerazione dell'urgenza di interventi educativi specifici dettati dall'evento pandemico. Il percorso volge infatti allo sviluppo dell'assunzione di un atteggiamento consapevole, responsabile, etico e civico da parte di ciascuno, in qualità di componente della comunità locale, nazionale e internazionale, che non può prescindere dal rispetto delle regole, siano esse relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto - anche in rete - dell'altro e della dignità umana, alla riduzione delle disuguaglianze, alla sostenibilità ambientale, in un giusto equilibrio tra diritti e doveri.

Sono state quindi elaborate due **mappe concettuali**, di cui si riportano i link, rispettivamente per il primo e per il secondo periodo didattico, con l'**articolazione dei percorsi trasversali di educazione civica**. Questi hanno subito, quest'anno, lievi modifiche apportate da alcuni dipartimenti, dettate dall'esperienza realizzata lo scorso anno scolastico.

Curricolo di Educazione Civica - Primo Periodo Didattico - 36 ore

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/il-rispetto-delle-regole-i-pd-e3d362f944924d898831c4f8c0836cdc>

Curricolo di Educazione Civica - Secondo Periodo Didattico - 33 + 33 ore

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/il-rispetto-delle-regole-ii-pd-prima-e-seconda-annualita-c4ec5002cbc225e0e89d542373741d91>

Il curriculum di educazione civica dei percorsi di **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** predisposto dal dipartimento all'inizio dell'anno scolastico è stato più opportunamente articolato in seguito alle istruzioni operative indicate nella Nota n. 535 dell'11//01/2021, che ha previsto l'obbligo per questi percorsi di realizzare la **sessione di informazione e formazione civica** di cui all'allegato C delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento.

Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione - 10 ore

https://docs.google.com/drawings/d/17ee505wEgaWiC_daYed1BtUpZhHDK9Ou-5nhAdA2qDI/edit?usp=sharing

La Connessione con le FAD

In direzione della Legge 92/19 il CPIA Napoli Provincia 1 si era già avviato nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 con l'istituzione di un **tavolo di lavoro** per lo sviluppo del progetto **“UdA in FAD: Cittadinanza Consapevole”**, che ha portato all'elaborazione di una serie di **schede didattiche** da fruire a distanza **in coerenza con le finalità previste dalla legge, già pubblicata dal mese di settembre sulla Gazzetta Ufficiale, ma entrata in vigore l'anno scolastico successivo.**

Prevedendo le FAD, rispettivamente per il primo e il secondo periodo didattico, 78 e 150 ore di acquisizione, appare chiaro che i curricoli di educazione civica così come riportati nelle mappe concettuali costituiscono solo uno **snodo trasversale di un progetto di educazione alla cittadinanza molto più vasto, base della nostra stessa identità strategica.**

Gli schemi delle FAD relative al primo e al secondo periodo didattico, insieme a quelle di alfabetizzazione, incentrate invece maggiormente sull'acquisizione di contenuti linguistici, sono reperibili sul sito istituzionale del CPIA ai seguenti link:

Schema progettuale FAD Primo periodo didattico:

https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/01_schema_Primo_Periodo_Didattico-1.jpg

Schema progettuale FAD Secondo periodo didattico:

https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/Quadro_riassuntivo_FAD_Secondo_Periodo_Didattico.jpg

Gli Approcci e le Metodologie

In sede interdipartimentale e dipartimentale è stata delineata una **cornice comune** entro la quale procedere allo sviluppo dei traguardi di competenza dell'educazione civica.

Innanzitutto l'Istituzione Scolastica stessa si accerterà di costituire sempre essa stessa un **modello di comportamento** orientato ai principi della democrazia e della sostenibilità, assicurandosi che gli alunni sperimentino **pratiche di partecipazione attiva e responsabile** negli “spazi” regolamentati dai **documenti normativi della scuola** (Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità, Patto Formativo Individuale).

Si adotterà un **approccio trasformativo orientato all'azione**, promuovendo tutte le occasioni di apprendimento formale e informale e impegnando i corsisti in **processi attuativi** di quanto appreso, enfatizzando lo **sviluppo attivo della conoscenza** piuttosto che esperienze di apprendimento passivo.

Si avrà cura di **sviluppare in maniera sistematica:**

- La **dimensione cognitiva**, e quindi le **conoscenze** e le **capacità di pensiero e di argomentazione.**

- La **dimensione socio-emotiva**, che include le **capacità di sviluppo personale**, fondate su un processo di auto-riflessione sui propri valori, attitudini e motivazioni, e le **abilità sociali**, che riguardano le capacità di collaborare, negoziare e comunicare.
- La **dimensione comportamentale**, descrittiva degli **atteggiamenti** e delle **capacità di azione**.

Tutti e tre questi aspetti saranno **oggetto di osservazione sistematica ai fini valutativi**.

Le **modalità didattiche specifiche** del loro sviluppo dipenderanno dai bisogni del gruppo di allievi (età, conoscenze precedenti, interessi, abilità), dal contesto (tradizioni culturali di appartenenza, clima d'aula, territorio), dalla modalità didattica adottata (in presenza o a distanza) e dalle risorse disponibili in ciascuna sede.

Saranno infine individuate e colte tutte le **opportunità offerte dal territorio** per costruire con esso un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso.

La Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste, per il primo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e che concorra **all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato**.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il **docente coordinatore** di questo insegnamento formula la **proposta di valutazione** da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Gruppo di Livello.

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Gruppo di Livello, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, come indicato dalle Linee guida.

A partire **dall'anno scolastico 2023/2024** la valutazione avrà a riferimento **traguardi di competenza e specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione**.

I docenti del Gruppo di Livello si avvarranno della seguente **griglia di osservazione condivisa**, elaborata in sede interdipartimentale, attribuendo un voto in decimi a precisi descrittori relativi alle **dimensioni cognitiva, socio-affettiva e comportamentale** degli alunni.

Griglia di osservazione per la valutazione dell'educazione civica

Indicatori	Descrittori	Valutazione
Dimensione cognitiva ~Conoscenza e pensiero critico~	L'alunno mostra un' ottima conoscenza degli argomenti trattati ; sa comprendere la loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo con facilità a individuarli nell'ambito della vita quotidiana. Mostra apprezzabili capacità argomentative ed è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, mettendo in discussione e adeguando di conseguenza il suo punto di vista. Reperisce ed elabora informazioni in modo consapevole e funzionale , accedendo con disinvoltura a diversi mezzi di comunicazione e sfruttando appieno le potenzialità degli strumenti tecnologici a disposizione.	Avanzato 9 - 10
	L'alunno mostra una buona conoscenza degli argomenti trattati , riuscendo a individuare e a comprendere i riferimenti alle varie situazioni di vita quotidiana. Mostra appropriate capacità argomentative , capisce le ragioni degli altri e si mostra disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti diversi dai propri. Reperisce informazioni in modo pertinente , accedendo a diversi mezzi di comunicazione e utilizzando gli strumenti tecnologici a disposizione.	Intermedio 7 - 8
	L'alunno conosce le informazioni di base degli argomenti trattati . Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. Mostra frammentarie capacità argomentative , ascolta le ragioni degli altri, ma non sempre si mostra disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Riesce a reperire informazioni essenziali da fonti indicate, anche digitali, in modo autonomo.	Base 6
	L'alunno conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati , anche se non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Riesce con difficoltà a valutare i fatti in modo oggettivo e tende ad ignorare il punto di vista degli altri. Reperisce semplici informazioni da diverse fonti solo se guidato .	Iniziale 5
Dimensione socio-affettiva ~Impegno e partecipazione~	L'alunno dimostra interesse e impegno a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. Collabora attivamente con il gruppo di appartenenza ed è molto attivo nei coinvolgere altri soggetti .	Avanzato 9 - 10
	L'alunno dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. Condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune , si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7 - 8
	L'alunno lavora nel gruppo adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri . Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se sollecitato .	Base 6
	L'alunno lavora nel gruppo solo dietro sollecitazione , accettando passivamente le soluzioni proposte dagli altri . Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora il minimo indispensabile e solo dietro sollecitazione .	Iniziale 5

Dimensione comportamentale	L'alunno assume sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti responsabili, sostenibili e rispettosi degli altri , coerenti con le regole e i principi stabiliti, di cui mostra avere piena consapevolezza e condivisione.	Avanzato 9 - 10
	L'alunno adotta comportamenti responsabili e coerenti con le regole e i principi stabiliti, dimostrando rispetto per gli altri e assumendo stili di vita sostenibili.	Intermedio 7 - 8
~Atteggiamenti e azioni~	L'alunno adotta generalmente comportamenti coerenti con le regole e i principi stabiliti, dimostrando un adeguato rispetto per gli altri e per l'ambiente.	Base 6
	Su sollecitazione, assume comportamenti vicini a quelli indicati dai documenti normativi, non sempre dimostrando un accettabile rispetto per gli altri e per l'ambiente.	Iniziale 5